



COMUNE DI ROMENO PROVINCIA DI TRENTO

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie (L. 190/2014 art. 1 commi 611 - 614)

RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI

1.PREMessa:

Ricordato integralmente la Deliberazione della Giunta Comunale n. 81 dd. 31 agosto 2015 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI 611 E SS. DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190"

La Legge 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), all'art. 1, commi da 611 a 614, fermo restando quanto previsto dall'art. 3 commi da 27 a 29 della L. 24.12.2007 n. 244 e dall'art. 1 comma 569 della L.23.12.2013 n. 147, detta disposizioni volte ad avviare, dal 01 gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dagli enti locali, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

Il comma 612 della citata legge ha disposto al primo periodo che i Sindaci e gli organi di vertice delle amministrazioni interessate dovevano a tal fine definire ed approvare entro il 31 marzo 2015 un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonchè l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguitamento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonchè attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Ai sensi del sopra citato comma 612, secondo periodo, il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie del nostro Ente è stato approvato con delibera della Giunta comunale n. 81 dd. 13 agosto 2015, e successivamente trasmesso alla Corte dei Conti Trentino Alto Adige, Sez. Regionale di Controllo di Trento, oltre che pubblicato sul sito internet comunale.

Il sopra citata comma 612, terzo periodo, ha disposto altresì che entro il 31 marzo 2016 gli organi di cui al primo periodo predisponessero una relazione sui risultati conseguiti, che va trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito *internet* istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

Gli obiettivi sono:

- riduzione del numero delle società partecipate entro il 31.12.2015;**
- riduzione dei costi di funzionamento delle società;**

L'ambito di applicazione è circoscritto ai soli organismi in forma societaria comprese le partecipazioni indirette.

2. CONTENUTI DEL PIANO:

2.1 RICOGNIZIONE SOCIETA':

Il Piano individuava le seguenti società/partecipazioni societarie detenute dall'Ente:

1. 0,0114% in **Informatica Trentina S.p.a.**, società interamente pubblica che gestisce i servizi informatici, anche per il Comune;
2. 0,013% in **Trentino Riscossioni S.p.a.**, società interamente pubblica che gestisce le procedure di riscossione coattiva delle entrate degli enti locali e quindi anche del Comune di Romeno;
3. 0,42% nel **Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.**, che si occupa dei servizi strumentali allo svolgimento di compiti istituzionali degli enti locali del Trentino e quindi anche del Comune. Il Consorzio ai sensi art. 1bis lett. f della L.p. 15 giugno 2005, n. 7 è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEM) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la provincia di Trento. È per altro da rilevare che tale società, possiede una partecipazione indiretta pari allo 0,05 % in SET Distribuzione S.P.A.;
4. **2,48% AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA**
Promozione turistica nell'ambito della Valle di Non;
5. **6,80% ALTIPIANI VAL DI NON SPA;**
6. **1,93% NES SRL;**
7. **0,00286 %TRENTINO TRASPORTI SPA** società interamente pubblica che gestisce il servizio di trasporto pubblico;

2.2 AZIONI PREVISTE DAL PIANO:

Il Piano ha previsto:

RAGIONE SOCIALE	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE COMUNE DI Romeno	AZIONI DA REALIZZARE	
INFORMATICA TRENTINA SPA	0,0114	MANTENERE	in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle finalità

			istituzionali
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	0,013	MANTENERE	in quanto ritenute indispensabili al perseguitamento delle finalità istituzionali
CONSORZIO COMUNI TRENINI	0,42	MANTENERE	in quanto ritenute indispensabili al perseguitamento delle finalità istituzionali
AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA	2,48	MANTENERE	in quanto ritenute indispensabili al perseguitamento delle finalità istituzionali
ALTIPIANI VAL DI NON SPA	6,80	MANTENERE CON POLITICHE DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO	
NES SRL	1,93	In liquidazione	
TRENTINO TRASPORTI SPA	0,00286	MANTENERE	in quanto ritenute indispensabili al perseguitamento delle finalità istituzionali

In base all'analisi condotta nella redazione del piano sono state individuate quali **partecipazioni societarie da mantenere** quelle in:

- INFORMATICA TRENINA SPA
- TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.
- CONSORZIO COMUNI TRENINI
- AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA
- TRENTINO TRASPORTI SPA

Non sono state indicate partecipazioni da dismettere.

è stata indicata quale società da liquidare:

- NES SRL (in data 30.12.2016 è stato pubblicato il bilancio finale di liquidazione al 27.12.2016 completo di piano di riparto da parte del liquidatore rag. Giulio Zanoni)

è stata indicata come società da monitorare in termini di contenimento costi e adeguamenti normativi:

- ALTIPIANI VAL DI NON SPA

3. RISULTATI CONSEGUITSI

L'anno 2015 ha rappresentato un anno di rinnovo degli organi politici, nel maggio 2015 si sono svolte le elezioni comunali. Il rinnovo delle amministrazioni comunali ha necessariamente inciso sulle tempistiche di attuazione delle azioni contemplate nel piano operativo delle società partecipate in quanto le scelte strategiche che hanno riguardato gli organismi partecipati da parte di più enti si sono potute discutere solo dopo che tutti i nuovi amministratori sono entrati nel pieno delle loro funzioni.

ALTIPIANI VAL DI NON SPA

In occasione della redazione del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate si era evidenziato come la società ALTIPIANI VAL DI NON SPA, al pari di numerose altre società che gestiscono impianti di risalita minori, presentava una situazione economico patrimoniale molto precaria in quanto fortemente condizionata dalla stagione invernale, ma si era anche ribadito che la LP n. 7/87 qualifica come servizio pubblico l'attività inherente agli impianti di trasporto a fune e quindi come servizio di interesse generale.

Sulla base della suddetta normativa i comuni dell'alta Val di Non e il comune di Predaia definiscono con un'apposita convenzione nella quale ai sensi dell'art. 23 comma 1 bis della LP n. 7/87 e della

deliberazione della giunta provinciale n. 219 dd. 11.02.2011, impongono al gestore della stazione sciistica ossia la società Altipiani Val di Non spa obblighi di servizio pubblico a fronte dei quali si sono impegnati a riconoscere un trasferimento compensativo.

Con Deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia (Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco) n. 16 di data 30.12.2015 si è preso atto dell'aggiornamento del Piano industriale, redatto in seguito all'approvazione da parte della giunta provinciale della deliberazione n. 1901 del 26.10.2015 avente ad oggetto: "Legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6, articoli 33, comma 2, e 34. Approvazione dei nuovi Indirizzi per gli interventi effettuati da Trentino Sviluppo S.p.a. nel supporto all'infrastrutturazione turistica, con particolare riferimento agli impianti funiviari e/o turistici e/o ricreativi" con la quale sono stati dettati gli indirizzi per i passaggi in proprietà a Trentino sviluppo degli impianti delle stazione sciistiche di interesse locale avente una rilevanza turistica di contesto, tra i quali rientrano anche quelli degli Altipiani Val di Non.

Particolare rilievo merita pertanto l'operazione straordinaria di cessione degli impianti a Trentino Sviluppo spa conclusasi nella seconda metà dell'anno 2016.

Quanto sopra comporta necessariamente una nuova valutazione, a seguito di detta cessione degli impianti da parte della società in parola a Trentino Sviluppo, da parte del comune in termini di permanenza o meno nel capitale della società.

Infine si valuta di mantenere le società strategiche come segue:

- INFORMATICA TRENTEINA SPA
- TRENTO RISCOSSIONI S.P.A.
- CONSORZIO COMUNI TRENTINI
- AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA
- ALTIPIANI VAL DI NON SPA
- TRENTO TRASPORTI SPA

Romeno, 30.12.2016

IL SINDACO
Luca Fattor

